



# RAPPORTO ATTIVITÀ 2016

FONDAZIONE  
COMUNITARIA  
DELLA VALLE D'AOSTA  
ONLUS



## IL SALUTO DEL PRESIDENTE

**N**el 2016 è iniziato il terzo mandato della nostra Fondazione. E' stato un anno di lavoro intenso e le prime incombenze hanno riguardato la preparazione e la gestione della composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione. Sono state definite le linee strategiche per il triennio 2016/2018, che contemplavano anche un maggiore coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione e il miglioramento della comunicazione per aumentare la visibilità delle nostre molteplici attività. Ci siamo impegnati per migliorare l'organizzazione della struttura operativa al fine di creare le condizioni più favorevoli per lo sviluppo futuro della nostra Fondazione.

Abbiamo cercato di essere visibili sul territorio attraverso una campagna di comunicazione dedicata, e partecipando a diversi eventi pubblici, spesso organizzati proprio dai nostri Beneficiari. È questa la strada che la Fondazione dovrà percorrere in modo sempre più efficace: trasformare i Beneficiari in Partner, creando un sistema capillare di welfare di comunità.

Siamo grati alla Compagnia San Paolo di Torino che ha continuato a sostenerci con un importante contributo che ci permette di operare con tranquillità e a promuovere sempre di più la nostra presenza nella comunità.

Nel corso dell'anno sono state numerose le attività istituzionali, le iniziative e gli eventi organizzati direttamente o in partenariato con altri attori dalla comunità valdostana. Ad alcune di queste, come l'evento "Cittadini e Amministrazione, insieme si può" organizzato a Sarre e i 2 Convegni "La Montagne a venir" svoltisi a Emarèse, sono particolarmente affezionato per il loro valore culturale e propositivo. Crediamo in una comunità attiva e solidale, le cui buone idee costituiscano linfa vitale per il miglioramento della vita di tutti. La nostra sfida è prenderci cura del nostro territorio, contribuendo a metterne in luce le potenzialità e a renderlo un posto ancora più speciale in cui vivere. Per farlo abbiamo bisogno del sostegno di tutti: donatori e beneficiari devono collaborare insieme con noi a uno stesso fine, la valorizzazione di quel "capitale di solidarietà" che è la maggiore ricchezza di una collettività.

Nel prossimo futuro ci impegneremo per sostenere iniziative rivolte al contrasto alla dispersione scolastica (tema che ha visto un discreto interesse da parte della Compagnia di San Paolo) e avviare la "Youth Bank, dei giovani per i giovani" coinvolgendo in questo progetto tutti i soggetti interessati a responsabilizzare i giovani inserendoli all'interno di un sistema di finanziamento di progetti, nel quale sono chiamati a ricoprire il duplice ruolo di coordinatori e beneficiari.

Infine voglio esprimere gratitudine a quanti nella comunità valdostana hanno creduto in noi erogando liberalità, aprendo fondi, sostenendo progetti, contribuendo con le loro idee a migliorare la nostra presenza. Senza dimenticare l'opera prestata gratuitamente dai membri del Consiglio di Amministrazione, dal Segretario generale, dal Collegio dei Sindaci e da alcuni altri volontari, come i membri dei Comitati di valutazione. Ci tengo anche a ringraziare espressamente Marco Saivetto, che ha curato la gestione amministrativa e contabile, Paolo De Luca, il nostro Consulente del lavoro e Micol, la nostra segretaria che nel corso dell'anno ci ha seguito con dedizione e grande disponibilità.

**LUIGINO VALLET**

Presidente della Fondazione Comunitaria  
della Valle d'Aosta Onlus

# CHI SIAMO

## Il Comitato di Nomina

Compagnia San Paolo

Vescovo della Diocesi di Aosta

Sindaco di Aosta

Presidente del Consiglio Permanente degli Enti Locali della Valle d'Aosta (C.P.E.L.)

Presidente della Camera di Commercio Valdostana delle Imprese e delle Professioni

Presidente del Consiglio Notarile di Aosta

Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili per la circoscrizione di Aosta

Presidente del Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta

## Consiglio di Amministrazione

VALLET Luigino, Presidente  
 PASSERIN D'ENTREVES Pietro, Vice Presidente  
 BENZO René  
 BERNO Manlio  
 CODA Massimo  
 FAVAL Renato  
 FERRARO Alessandra  
 FREYDOZ Bruno  
 GRIMOD Guido  
 JORIOZ Laura  
 LATINO Caudio  
 NICOLA Andrea  
 ORSI Wally  
 PRESCIANI Roberto  
 ROULLET Piero  
 ROSSET Nicola  
 ROSSET Roberto  
 SAIVETTO Marco  
 SEBASTIANI Enrico  
 TROPIANO Michele  
 VESAN Patrik

## Segretario generale

CIVIERO Giancarlo

## Collegio dei revisori

FRAND GENISOT Gianni, Presidente  
 D'ALMASSO Alessandra  
 ROCCHIA Marzia

## Segreteria operativa

JOYEUSAZ Diego  
 LAURENCET Micol



Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta Onlus è costituito da persone provenienti da settori professionali diversi, ampiamente inserite nella realtà locale in cui lavorano e riflettono la Comunità intera nei suoi vari aspetti. I membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Revisori e il Segretario Generale operano in maniera esclusivamente volontaria e gratuita contribuendo costantemente alla crescita della Fondazione.

## LA FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA VALLE D'AOSTA

La Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta Onlus è nata l'11 gennaio 2008, grazie all'iniziativa di alcuni coraggiosi filantropi e all'essenziale apporto culturale, materiale e finanziario della Compagnia di San Paolo di Torino, con lo scopo di perseguire fini di solidarietà sociale nell'ambito territoriale della Valle d'Aosta.

Obiettivo della Fondazione è quello di coinvolgere i cittadini nella creazione di benessere per la Comunità, promuovendo e sostenendo la realizzazione dei loro desideri filantropici. La Fondazione raccoglie fondi per destinarli, attraverso la pubblicazione di bandi o la concessione di contributi, a iniziative e a progetti volti al miglioramento delle condizioni della comunità valdostana, con particolare attenzione alle sue componenti più svantaggiate.



**VOLONTARIATO  
E BENEFICENZA**



**ASSISTENZA  
SOCIO-SANITARIA**



**ISTRUZIONE  
E FORMAZIONE**

**GLI AMBITI DI  
INTERVENTO  
DELLA  
FONDAZIONE  
SONO:**



**TUTELA  
DEL PATRIMONIO  
STORICO  
E ARTISTICO**



**RICERCA  
SCIENTIFICA  
E TECNOLOGICA**



**TUTELA  
E VALORIZZAZIONE  
DELL'AMBIENTE**



**ATTIVITÀ  
SPORTIVE  
DILETTANTISTICHE**

LA FONDAZIONE COMUNITARIA  
DELLA VALLE D'AOSTA È MEMBRO

**Assifero**

Associazione Italiana Fondazioni ed Enti di erogazione

## PERCHÉ DONARE ALLA FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA VALLE D'AOSTA

La Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta cresce grazie alle somme che riceve dai donatori – imprese, enti pubblici o privati, professionisti o singoli cittadini. Donare alla Fondazione significa “donare un futuro” alla comunità valdostana promuovendo e sostenendo tutte quelle iniziative che possono recare beneficio alla collettività.

LA FONDAZIONE  
È UN INTERMEDIARIO  
FILANTROPICO CHE:

## COME DONARE

**assiste** chi intende donare segnalando le iniziative che rispondo alle esigenze del territorio e coniugandole con i desideri dei donatori;

**si assume** gli oneri di natura burocratica legati alla donazione e garantisce l'ottimale utilizzo dei benefici fiscali previsti dalle norme vigenti;

**garantisce** il rispetto della volontà del donatore;

**semplifica** la complessità della gestione operativa delle donazioni;

**tutela** il più totale anonimato o, quando desiderato, assicura la massima pubblicità alla donazione.

### LASCITI

È una decisione semplice che dà l'opportunità di lasciare un segno di sé o delle propria famiglia;  
è un atto di generosità che si proietta nel tempo, che dà una soddisfazione morale profonda.

### FONDI

È possibile donare ad un fondo già costituito, con finalità e modalità operative proprie;  
oppure è possibile creare un nuovo fondo che avrà il nome e le finalità che il donatore vorrà stabilire all'atto di costituzione.

### PROGETTI

È possibile donare a favore di progetti di utilità sociale selezionati dalla Fondazione per valori di efficienza, trasparenza, innovazione ed eticità oppure sostenibilità nel tempo.

### 5X1000

Destinando il 5x1000 alla Fondazione si contribuirà al finanziamento dei progetti e delle iniziative a vantaggio della comunità valdostana. È sufficiente riportare in fase di dichiarazione dei redditi il **codice fiscale della Fondazione 91051600079**.

## I LASCITI

**Fare testamento è un gesto di consapevolezza e concretezza per essere protagonista non solo del presente, ma anche nel futuro.** Il testamento, spesso, è associato a momenti cupi dell'esistenza e a termini e concetti negativi; invece, a ben pensarci, il testamento può essere anche inteso nella sua concezione positiva di atto di generosità.

Il testamento è l'unico atto che consente di disporre dei propri beni dopo la morte. **Un lascito testamentario a favore della Fondazione Comunitaria è un gesto speciale che contribuisce alla crescita della propria comunità.** Destinare in modo sicuro e trasparente una parte dei propri beni a favore di finalità e opere sociali e solidali lascerà un ricordo sempre vivo nella mente dei propri concittadini.

In mancanza di testamento, il proprio patrimonio viene distribuito, secondo legge, tra i parenti più prossimi oppure, in assenza di questi ultimi, attribuito allo Stato.

Il testamento è un atto semplice e sicuro che consente di vedere rispettate nel tempo le proprie volontà e di decidere come e a chi destinare i propri averi.

Per fare ciò è necessario redigere un testamento semplice e in forma breve con disposizioni chiare e comprensibili, che non diano adito a nessun dubbio di interpretazione.

Le possibilità sono due: il Testamento Pubblico o il Testamento Olografo.

- Testamento pubblico è redatto dal notaio in presenza del testatore e di due testimoni che non possono essere parenti e non devono avere alcun interesse all'atto.
- Testamento olografo è redatto a mano direttamente dal testatore con scrittura leggibile. Al termine, lo scritto deve riportare data e firma del testatore. La data deve contenere indicazione di giorno, mese e anno. Rimanendo certa la tutela che la legge riconosce ai diritti del coniuge, dei figli o dei loro discendenti, mettere nero su bianco il modo in cui s'intende disporre del proprio patrimonio permette di stabilire quanto e cosa lasciare alle persone, alla comunità, alle cause che si sostengono, alle idee che si condividono.



## I FONDI

I Fondi rappresentano la soluzione più efficace, economica e sicura per chiunque (individuo, organizzazione non profit, azienda, ente pubblico o religioso) intenda gestire in modo professionale le risorse che ha deciso di destinare al benessere della sua comunità.

Si tratta di una sorta di fondazione personale, di cui però è la Fondazione Comunitaria ad assumersi gli oneri di gestione e i relativi costi.

Per chi dona, ciò significa, garantirsi la possibilità di lasciare un ricordo perenne di sé o di un proprio caro e, nel contempo, contribuire al bene della propria comunità.

Significa anche beneficiare della massima trasparenza nell'utilizzo e nella gestione delle somme donate, della massima pubblicità o del più completo anonimato, dei vantaggi fiscali garantiti dallo stato di onlus della Fondazione Comunitaria.

Il vero protagonista della vita del proprio Fondo è, infatti, il donatore, che ha il diritto esclusivo di sceglierne il nome, di stabilirne la finalità che devono comunque essere conformi a quelle della Fondazione Comunitaria, di definirne il regolamento.

All'atto della creazione del Fondo patrimoniale, il donatore dovrà, inoltre, scegliere come gestire le donazioni che arriveranno.

Ogni Fondo, infatti, può ricevere donazioni, da parte dello stesso donatore o da terzi, che possono essere destinate, a seconda dei casi:

- ▶ ad accrescerne il patrimonio, l'insieme vincolato delle risorse che, ogni anno, investita insieme al resto del patrimonio della Fondazione Comunitaria, potrà determinare la maturazione dei fondi da destinare al sostegno di progetti di utilità sociale;
- ▶ ad accrescerne le disponibilità, ossia le risorse immediatamente erogabili;
- ▶ a fare entrambe le cose, secondo una partizione percentuale definita attraverso il regolamento.

Non esiste una donazione minima per la costituzione o il sostegno di un Fondo.

I fondi possono essere di vario tipo; di seguito se ne indicano alcuni a titolo esemplificativo:

- Fondi patrimoniali o nominativi. La Fondazione diviene titolare del capitale, ma il reddito è destinato a fini di utilità sociale e viene indirizzato in modo permanente all'iniziativa indicata dal donatore.
- Fondi destinati. Prevedono che sia il donatore a stabilire all'atto della costituzione del fondo l'esatta destinazione, indicando il settore di intervento, la tipologia dei beneficiari o la persona fisica da sostenere.
- Fondi geografici o territoriali. Hanno lo scopo di far fronte ai bisogni più urgenti del territorio attraverso la realizzazione di progetti dedicati ad aree territoriali specifiche.
- Fondi memoriali. Sono finalizzati a onorare la memoria di un familiare o di una persona cara mediante iniziative di solidarietà che vedano coinvolti anche i membri della stessa famiglia donatrice.

### 1 Il Fondo Charvensod Solidaire,

destinato a sostenere iniziative di solidarietà sociale e progetti specifici a valenza territoriale, a beneficio della comunità di Charvensod. Potranno utilizzare il fondo anche le associazioni, gli enti o i gruppi di cittadini che presentano un progetto a favore della comunità. Il fondo è aperto ed è costituito da donazioni spontanee degli amministratori locali e potrà ricevere donazioni da chiunque, persona fisica o giuridica, fondazione, associazione riconosciuta e non riconosciuta che ne condivida le finalità permettendo così a tutti di prendersi carico e sostenere direttamente questo progetto di interesse comune.

### 2 Il Fondo Amici per l'Africa,

costituito da due privati cittadini e finalizzato alla promozione e al supporto di attività umanitarie e di cooperazione allo sviluppo avviate da ordini religiosi e organizzazioni operanti stabilmente in Africa, e che comunque hanno rapporti continuativi con la Valle d'Aosta, a favore delle popolazioni più svantaggiate dei diversi paesi africani.

### 3 Il Fondo Parrocchia Saint Léonard di Saint-Rhémy-en-Bosses,

destinato a promuovere e sostenere tutte le iniziative volte al recupero e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare, storico ed artistico della parrocchia, in particolare gli affreschi che ornano la chiesa parrocchiale e le tele che rappresentano la Via Crucis.

### 4 Il Fondo Oggi per Domani per il Durante e Dopo di Noi,

costituito per realizzare un "Durante e Dopo di Noi" destinato a sostenere iniziative che il Coordinamento Disabilità Valle d'Aosta attiverà di volta in volta in conformità con i propri scopi statutari.

**Nel 2016 sono stati aperti quattro nuovi fondi:**

Questi fondi vanno ad aggiungersi agli altri aperti dall'inizio dell'attività della Fondazione per un **totale di 28 fondi di privati cittadini, enti, associazioni, ordini professionali, service e parrocchie.**

# LA FONDAZIONE COMUNITARIA E IL TERRITORIO

Nel 2016 la Fondazione Comunitaria ha collaborato con una serie di organizzazioni operanti sul territorio valdostano al fine di mettere in relazione, in rete, chi ha intenzione di investire nel miglioramento della propria comunità con chi s’impegna, ogni giorno, a sviluppare progetti che rendano quel miglioramento possibile.



## GLI EVENTI SUL TERRITORIO

Nel corso del 2016 la Fondazione Comunitaria ha organizzato e promosso sul territorio valdostano una serie di eventi con il fine di promuovere la propria attività e sviluppare la cultura del dono.



In occasione della Fiera di Sant'Orso si è svolta la seconda edizione del **Premio Speciale dedicato alla memoria dello scultore Domenico Orsi**, promosso dalla **Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta** e dal **Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta** e rivolto agli artigiani che meglio rappresentano il tema del dono e della generosità. La giuria, composta da Fabio Molino del CSV, Gianfranco Pala dell'IVAT e Wally Orsi, figlia dello scultore scomparso e rappresentante della Fondazione Comunitaria, ha assegnato il premio al bassorilievo di Ornella Crétaz raffigurante un bimbo che dorme abbracciato ad un paio di sci ricevuti in dono.



Il 4 febbraio in occasione dell'annuncio della vincita del premio del pubblico del progetto **"Una luna per tutti"** nell'ambito della **Rassegna VisualFest 2015** organizzata dall'**Università di Roma Tre**, l'Associazione Mixidée ha illustrato alla stampa l'avvio della **ricerca dedicata al disagio e all'abbandono scolastico in Valle d'Aosta**. Lo studio è partito dal progetto "Una luna per tutti", iniziativa che ha coinvolto alcuni studenti dell'ITPR Corrado Gex di Aosta con l'obiettivo di affrontare il disagio dei giovani e dare voce al malessere che questi vivono all'interno della scuola e nella società. Il progetto e parte della ricerca sono stati finanziati dalla Fondazione Comunitaria.



Il 15 marzo si è tenuto il **seminario** dal titolo **"Il secondo welfare: risposta ai bisogni e motore di sviluppo"** organizzato dall'Università della Valle d'Aosta in collaborazione con il CSV e la Fondazione Comunitaria. L'incontro, coordinato da Prof Patrik Vesan, si è concentrato sulla diffusione delle esperienze di Secondo Welfare (F. Maino), sul ruolo delle fondazioni comunitarie (L. Bandera) e sulle esperienze degli empori solidali per il contrasto della povertà alimentare in Italia (C. Lodi Rizzini). Il seminario si è concluso con alcune riflessioni sul contesto valdostano.



Il 17 marzo si è tenuto l'**incontro pubblico "Cittadini e amministrazione, insieme si può"**, organizzato dal CELVA in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Sarre e la Fondazione Comunitaria. L'evento è stato realizzato per promuovere il dibattito fra cittadini, amministratori, segretari comunali e associazioni di volontariato presenti sul territorio sul tema dell'**amministrazione condivisa**, quale nuova modalità di partecipazione attiva alla vita pubblica.



Il 2 aprile si è svolto ad Emarèse il convegno **"La montagna à venir: idee per lo sviluppo locale della montagna"** organizzato dal Centre d'Etudes Abbé Trèves, in collaborazione con l'Associazione Distivelli e la Fondazione Comunitaria. Durante l'incontro sono state analizzate alcune attività di successo presenti in Valle d'Aosta in agricoltura, allevamento, trasformazione, commercio e agriturismo con lo scopo di proporre dei modelli da seguire e di ampliare la rete di attività sul territorio montano. A conclusione del convegno i partecipanti hanno **aderito ad un "manifesto" dello sviluppo locale**, incentrato sulle esigenze e le risorse specifiche dei territori.



In occasione della **Giornata Europea delle Fondazioni e dei Donatori del 1° ottobre**, si è svolta presso la Cittadella dei Giovani la **premiazione dei vincitori del concorso "Campagna di comunicazione sul dono"**. La giuria, composta dai consiglieri della Fondazione Marco Saivetto e Alessandra Ferraro, dal grafico Tullio Macioce e dal rappresentante del CSV Fabio Molino, ha assegnato i premi a quattro studenti del Liceo Artistico di Aosta: Ilaria Genna (miglior logo), Fabiana Carta (migliore messaggio/slogan), Valérie Gorelli (miglior manifesto) e Roberto Cacciatore (premio speciale per l'originalità).





Il 19 ottobre, i diversi attori che hanno contribuito alla realizzazione del **progetto "Via Francigena per Tutti"** si sono ritrovati sul tratto di percorso che attraversa il comune di Quart e che è stato risistemato per renderlo **percorribile anche da soggetti non vedenti e con problemi di deambulazione**. Il progetto è stato promosso dai Lions Club della Valle d'Aosta, dai cavalieri degli ipovedenti e dei non vedenti, dalla Caritas Diocesana di Aosta e dalla Fondazione Comunitaria e reso possibile grazie al sostegno degli Assessorati Regionali all'Agricoltura e al Turismo e al Comune di Quart. L'iniziativa ha visto l'interessamento della Cooperativa Sociale "C'era l'Acca", delle Associazioni "Girotondo", "Amis de la Via Francigena", della "Taxi Orchestra", della Fondazione Musicale "SFOM".



Il 4 novembre si è tenuta la conferenza stampa di presentazione del **progetto "Generazioni in movimento" dell'Associazione A.G.A.p.e.** finanziato dalla Fondazione attraverso il bando 2016/1. L'iniziativa progettuale prevede la realizzazione sul territorio valdostano di seminari, incontri e laboratori rivolti agli adulti con l'obiettivo di sostenerne ed aumentarne le capacità educative, a scuola, in famiglia e negli altri contesti, e di fornire loro strumenti utili a comprendere e a gestire le crisi del mondo giovanile.



Il 10 novembre presso la sezione ragazzi della Biblioteca Regionale si è svolta la **conferenza stampa su "Nati per leggere"** e sull'avvio della Campagna di Natale dedicata alla raccolta fondi a favore del progetto. "Nati per Leggere" è il programma italiano di educazione alla lettura in famiglia sin dai primi mesi di vita. Il progetto è realizzato in sinergia dall'Azienda USL Valle d'Aosta, il Sistema Bibliotecario Valdostano, l'Associazione Culturale Pediatri Valle d'Aosta, l'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali e l'Assessorato Istruzione e Cultura, la Fondazione Comunitaria.



Il 19 novembre si è tenuto presso la sede del Centre d'Etudes Abbé Tréves di Emarèse il **convegno "La Montagne à Venir 2.0"**. Durante l'incontro si è dibattuto sulle opportunità che offre l'utilizzo di internet a chi vive o lavora nelle zone di montagna. Banda larga, telemedicina, telelavoro, e-commerce, sharing economy sono alcune delle parole chiave emerse durante l'incontro, utili per chi inizia ad immaginare e costruire oggi la montagna del futuro in un'ottica di preservazione, valorizzazione e vitalità. Il convegno è stato organizzato dal Centre d'Etudes Abbé Tréves in collaborazione con l'Associazione Dislivelli e la Fondazione Comunitaria.



Il 28 novembre la Fondazione ha preso parte alla **tavola rotonda sull'impresa sociale organizzata dal Forum del Terzo Settore della Valle d'Aosta**. L'incontro si è svolto presso l'Università della Valle d'Aosta. Le caratteristiche dell'impresa sociale, e i contenuti della riforma sono stati analizzati ed approfonditi nel corso dei lavori. Sono intervenuti diversi esponenti del terzo settore, della cooperazione e del mondo dell'informazione.



Il 1 dicembre si è tenuto un **incontro presso l'Ateneo valdostano** con gli studenti del 3° anno del Corso di laurea in Scienze dell'economia e della gestione aziendale per parlare delle fondazioni di comunità organizzato dalla Prof.ssa Anna Maria Merlo docente di economia solidale e gestione delle aziende non profit.



Il 3 dicembre presso il Salone delle Manifestazioni del Palazzo regionale la Fondazione Comunitaria ha preso parte alla **presentazione del libro "Lettera a me stessa" di Paola Cattelino**, un racconto di vita e di forza. Durante la serata è stata lanciata la raccolta fondi a favore del nuovo **Fondo "Oggi per Domani per il Durante e Dopo di Noi" aperto dal Co.Di.VdA**; le risorse destinate al fondo derivano dall'acquisizione dello stesso libro della Cattelino realizzato in due diverse edizioni: una più semplice e l'altra numerata e accompagnata da un elaborato dell'artista Chicco Margaroli.



Il 6 e 14 dicembre la Fondazione Comunitaria insieme all'Associazione Pediatri è stata presente all'interno del Marché Vert de Noel per promuovere e presentare alla comunità il progetto "Nati per leggere".

## LA RACCOLTA

Nel 2016 l'obiettivo per le donazioni, fissato dal Consiglio di Amministrazione a 100.000,00 euro, è stato raggiunto e la raccolta si è conclusa a **115.603,00 €**. Nonostante la crisi economica i valdostani hanno continuato, come negli anni passati, a rispondere con sollecitudine e generosità agli appelli della Fondazione Comunitaria, dimostrando che, soprattutto nel pieno di una recessione, non viene meno l'indispensabile vincolo della solidarietà che ci lega gli uni agli altri.

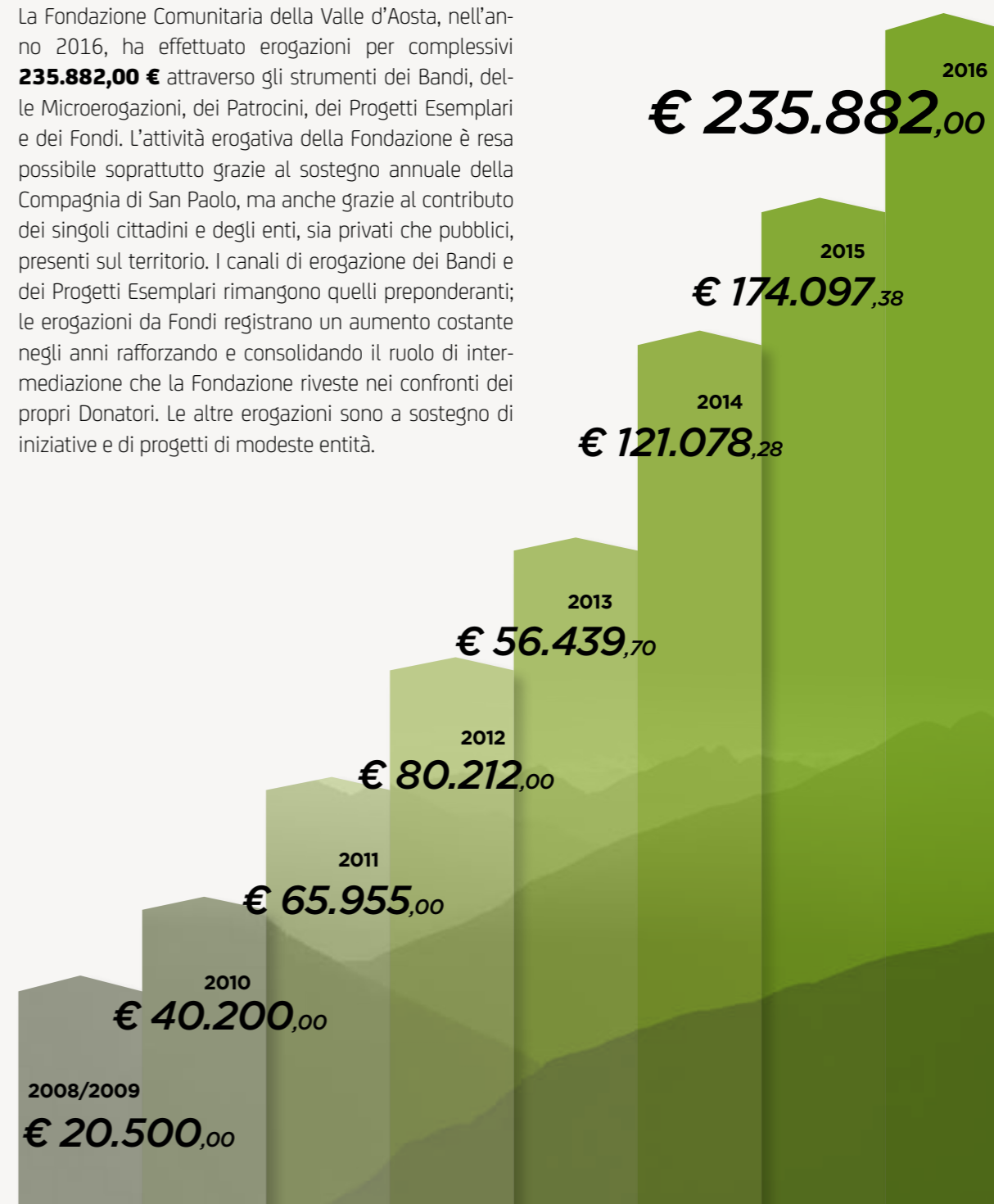
### GRAZIE!

Ringraziamo tutti coloro che con le donazioni hanno condiviso la missione della Fondazione e reso possibile la realizzazione di progetti e la costituzione di un patrimonio comune al servizio di tutti.



## L'ATTIVITÀ EROGATIVA

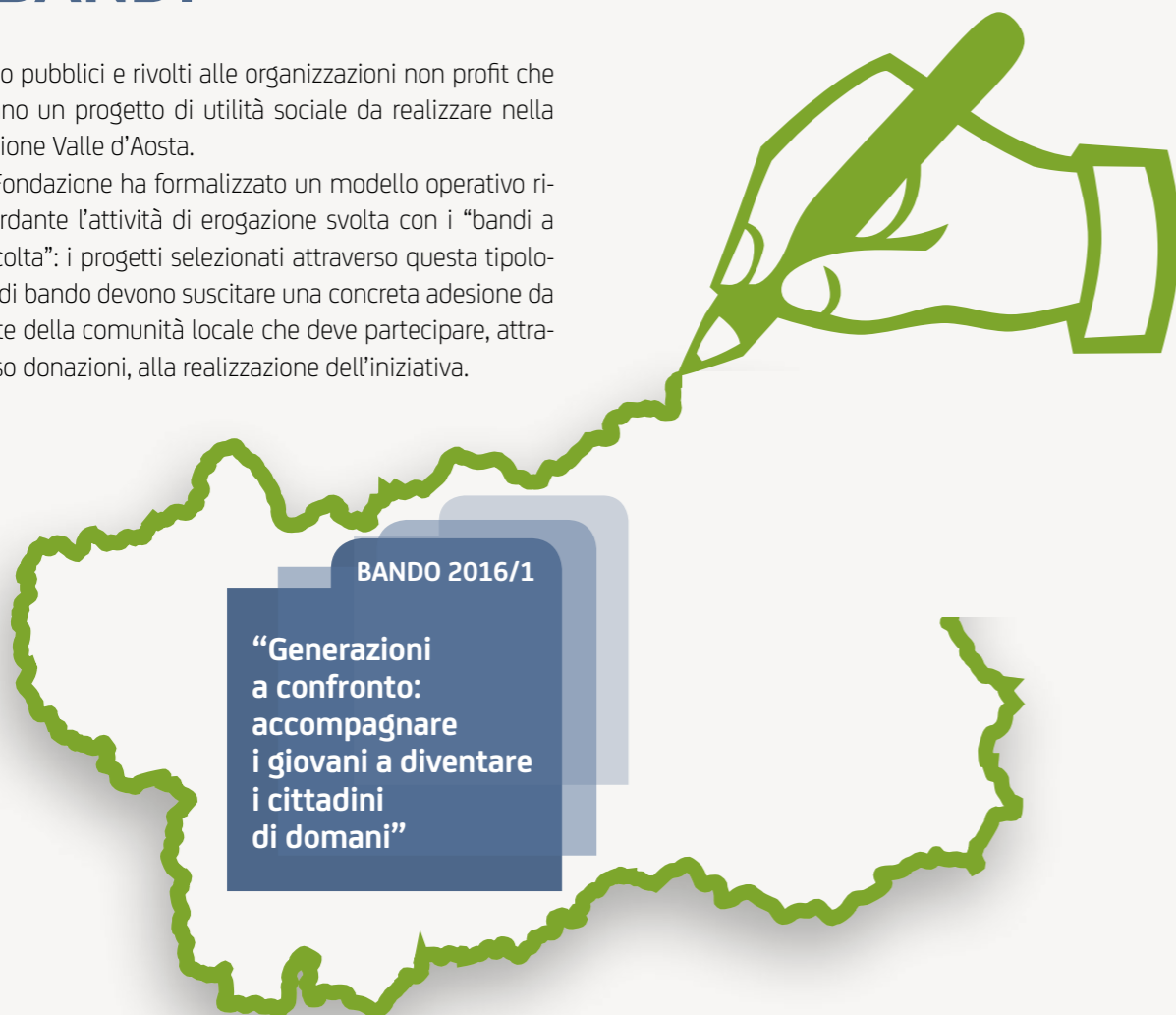
La Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta, nell'anno 2016, ha effettuato erogazioni per complessivi **235.882,00 €** attraverso gli strumenti dei Bandi, delle Microerogazioni, dei Patrocini, dei Progetti Esemplari e dei Fondi. L'attività erogativa della Fondazione è resa possibile soprattutto grazie al sostegno annuale della Compagnia di San Paolo, ma anche grazie al contributo dei singoli cittadini e degli enti, sia privati che pubblici, presenti sul territorio. I canali di erogazione dei Bandi e dei Progetti Esemplari rimangono quelli preponderanti; le erogazioni da Fondi registrano un aumento costante negli anni rafforzando e consolidando il ruolo di intermediazione che la Fondazione riveste nei confronti dei propri Donatori. Le altre erogazioni sono a sostegno di iniziative e di progetti di modeste entità.



## I BANDI

Sono pubblici e rivolti alle organizzazioni non profit che hanno un progetto di utilità sociale da realizzare nella Regione Valle d'Aosta.

La Fondazione ha formalizzato un modello operativo riguardante l'attività di erogazione svolta con i "bandi a raccolta": i progetti selezionati attraverso questa tipologia di bando devono suscitare una concreta adesione da parte della comunità locale che deve partecipare, attraverso donazioni, alla realizzazione dell'iniziativa.



Durante il 2016 è stato lanciato il **bando 2016/1** dal titolo: **“Generazioni a confronto: accompagnare i giovani a diventare i cittadini di domani”** il cui obiettivo è quello di finanziare progetti di prevenzione al disagio giovanile favorendo il contatto e il dialogo tra le generazioni. Sono stati stanziati 26.000,00 euro, stabilendo il tetto massimo del contributo a 10.000,00 euro, importo comunque non superiore al 75% del valore di ogni progetto, la quota restante dovrà essere raccolta suscitando le donazioni tra la comunità. Il **Comitato di Valutazione del Bando 2016/1**, composto dal **Prof Nello Notari**, dal **Coordinatore del CVS Fabio Molino** e dalla **Signora Claudia Casali del Celva**, ha esaminato i nove progetti presentati e la Fondazione, sulla base della graduatoria finale, ha stabilito di ammettere a finanziamento tre progetti:

### “GenerAzioni”

della Cooperativa Trait d'Union;

### “GenerAzioni in movimento”

dell'Associazione Agape

### “G.A.P. generazionale”

dell'Associazione Miripiglio

## I PROGETTI CONCLUSI

Dalla sua nascita alla fine del 2016 la Fondazione ha erogato a favore dei bandi complessivamente **224.347.22 €** così suddivisi:

### BANDO 2009/1 PROGETTI DI VARIA UTILITÀ SOCIALE

Erogati  
**€ 13.500,00**

### BANDO 2009/2 PROGETTI DI VARIA UTILITÀ SOCIALE

Erogati  
**€ 9.000,00**

### BANDO 2010/1 LA FAMIGLIA E I MINORI

Erogati  
**€ 8.700,00**

### BANDO 2010/2 LA DISABILITÀ

Erogati  
**€ 3.750,00**

### BANDO 2010/3 LA FAMIGLIA

Erogati  
**€ 25.235,00**

### BANDO 2011/1 L'AMBIENTE

Erogati  
**€ 6.000,00**

### BANDO 2011/2 CONTRASTO ALLA SOLITUDINE

Erogati  
**€ 38.513,00**

### BANDO 2012/1 INVECCHIAMENTO ATTIVO E SOLIDARIETÀ TRA GENERAZIONI

Erogati  
**€ 10.010,00**

### BANDO 2012/2 INFANZIA E ADOLESCENZA

Erogati  
**€ 53.174,38**

### BANDO 2013/1 SOLIDARIETÀ E LAVORO ACCESSORIO

Erogati  
**€ 26.518,84**

### BANDO 2014/1 COSTRUIAMO ASSIEME UN WELFARE COMUNITARIO

Erogati  
**€ 28.346,00**

### BANDO 2016/1 GENERAZIONI A CONFRONTO: ACCOMPAGNARE I GIOVANI A DIVENTARE I CITTADINI DI DOMANI

Erogati  
**€ 1.600,00**

## LE MICROEROGAZIONI E I PATROCINI

Le microerogazioni sono piccoli finanziamenti erogati ad organizzazioni operanti in Valle d'Aosta per far fronte con tempestività a particolari situazioni di bisogno. Con i patrocini la Fondazione è vicina a coloro che promuovono manifestazioni pubbliche di interesse collettivo sul territorio valdostano. Dalla sua costituzione ad oggi la Fondazione ha erogato complessivamente **27.745,00 €** a favore di questa tipologia di progetti.

## I PROGETTI EMBLEMATICI

Sono interventi mirati - progetti esemplari - a carattere pluriennale coordinati dalla Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta e scelti per il loro valore aggregativo della comunità in cui si sviluppano o per l'immediato risultato sociale positivo che riescono a produrre. Di seguito alcuni esempi di iniziative che la Fondazione ha sostenuto e che hanno avuto un impatto significativo sul territorio.

### PRONTO SOCCORSO SOCIALE

Progetto avviato in **collaborazione con la Caritas** nel 2010 con la finalità di aiutare individui e famiglie della regione in condizioni di grave indigenza e con necessità di aiuto immediato. Dal 2010 a fine 2016 sono state **evase 312 richieste di aiuto per un totale di**

**€ 53.248,00**

utilizzati dai beneficiari per il pagamento di bollette di luce e gas, acquisto di medicinali, visite mediche specialistiche, ecc.

### NATI PER LEGGERE

Nati per Leggere è il programma italiano di **educazione alla lettura in famiglia sin dai primi mesi di vita**. La lettura ad alta voce al bambino e con il bambino si è dimostrata uno strumento per ampliarne le potenzialità di apprendimento, per promuoverne la salute psicofisica e per stimolare nonché aumentare le capacità di prendersene cura da parte dei genitori o dei care-givers che leggono al/con il bambino. Il progetto in Valle d'Aosta è promosso dall'**Associazione Culturale Pediatri**, dall'**Azienda U.S.L. Valle d'Aosta** e dal **Sistema Bibliotecario Valdostano** in collaborazione con l'**Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali** e dell'**Assessorato Istruzione e Cultura** della Regione Autonoma Valle d'Aosta. Negli anni 2015 e 2016 **la Fondazione Comunitaria ha sostenuto il progetto** con un'erogazione complessiva di

**€ 12.407,00**

somma che include quanto stanziato dalla Fondazione e quanto raccolto sul territorio valdostano.

### FONDO SOLIDARIETÀ E LAVORO

Il Fondo è stato costituito dalla Fondazione Comunitaria per finanziare iniziative legate all'occupazione. Attraverso il Fondo tra il 2015 e il 2016 sono stati **erogati**

**€ 47.392,00**

Le erogazioni sono state **destinate ad un totale di 20 iniziative volte all'inserimento lavorativo temporaneo di altrettanti soggetti disoccupati e svantaggiati** presso cooperative, associazioni, aziende pubbliche e private. Per circa un quarto di questi soggetti l'inserimento si è trasformato in assunzione a tempo determinato o indeterminato.

## UNA FAMIGLIA PER UNA FAMIGLIA

Proposto su iniziativa dell'**Assessorato regionale della Sanità, Salute e Politiche sociali**, della **Fondazione Comunitaria** e del **Forum delle Associazioni familiari della Valle d'Aosta**, il progetto "Una famiglia per una famiglia", ideato dalla **Fondazione Paideia di Torino**, è una sperimentazione di una **nuova forma di affidamento familiare dove i destinatari non sono i singoli bambini, ma i nuclei familiari**. Nella pratica, il bambino rimane nella propria famiglia e nella propria casa e una famiglia disponibile al sostegno si impegna a prendersi cura di tutto il nucleo familiare, bambini e genitori, in una relazione solidale e di prossimità. L'idea di base è molto semplice e valorizza le esperienze di sostegno informale che storicamente sono sempre esistite: **una famiglia che vive un periodo difficile è affiancata da un'altra famiglia ed entrambe si impegnano fra loro con un 'patto di solidarietà' per un periodo di tempo determinato**. L'iniziativa gode del supporto scientifico dell'Università della Valle d'Aosta. La Fondazione ha erogato a favore del progetto

**€ 14.269,00**

### FRUTTA IN RETE

L'iniziativa è rivolta a oltre 100 **bambini della scuola primaria del Quartiere Cogne di Aosta** e prevede la distribuzione di merende genuine e di qualità. Con l'inizio dell'anno scolastico 2016/2017 è partito questo **progetto di educazione alimentare e di consumo consapevole degli alimenti**. Nel concreto a tutti gli alunni che frequentano il plesso del Quartiere Cogne per la merenda di metà mattina, viene fornita per tre giorni a settimana frutta fresca o prodotti di stagione (come yogurt, chips di mele e succhi naturali). Nelle restanti mattinate i bambini consumano una merenda casalinga di qualità e uno spuntino libero. La rete dei soggetti coinvolti dall'iniziativa è ampia ed articolata: la **Fondazione Comunitaria ha scelto di finanziare il progetto con**

**€ 2.500,00**

**l'Istituzione scolastica "Emile Lexert"** gestisce operativamente il progetto e le iniziative in campo, la **Cofruits** fornisce la frutta, **l'associazione di volontariato Culturalmente Aosta** si occupa del trasporto delle merende. Il progetto può contare, inoltre, sulla partnership dell'**Azienda Usl della Valle d'Aosta** e di **Slow Food**.

### SCUOLA IN REGOLA

Si tratta di un'azione formativa, proposta dalla Fondazione Comunitaria e accolta dall'**Istituzione scolastica Luigi Barone**, rivolta alle figure adulte delle classi prime finalizzata a costruire e realizzare un **patto educativo di corresponsabilità sostanziale fra scuola e famiglia**. L'iniziativa, a cura della pedagoga Licia Coppo, vedrà coinvolte una classe prima della scuola primaria di **Brusson** e una classe prima della scuola secondaria di primo grado di **Verres**. **La Fondazione ha erogato** a favore del progetto

**€ 5.000,00**

# IL BILANCIO IN SINTESI

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	750,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	580.941,53
CONTI DI DEPOSITO	190.000,00
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	146.704,23
DENARO E VALORI DI CASSA	6,34
ALTRI CREDITI	80,00
RATEI E RISCONTI ATTIVI	914,18
<b>TOTALE</b>	<b>919.396,28</b>

PASSIVO	
FONDI PATRIMONIALI	633.756,88
RISERVE	56.660,08
DISPONIBILITA' PER ATTIVITA'	110.154,68
DISPONIBILITA' ATTIVITA' EROGATIVE	70.466,07
DISPONIBILITA' PER GESTIONE	29.863,97
FONDO TFR	2.787,57
DEBITI PER CONTRIBUTI ANCORA DA PAGARE	2.303,53
DEBITI VERSO FORNITORI	438,46
DEBITI TRIBUTARI	60,04
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA	359,00
DEBITI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE	1.374,00
DEBITI DIVERSI	3.400,00
FONDI AMMORTAMENTO	6.642,84
RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.129,16
<b>TOTALE</b>	<b>919.396,28</b>

## CONTO ECONOMICO

COSTI	
ONERI PER LOCAZIONE E GESTIONE IMMOBILI	11.730,38
COSTI BANCARI	372,03
COSTO DEL PERSONALE	17.481,60
MATERIALE DI CONSUMO	3.790,04
SERVIZI E CONSULENZE	19.721,66
AMMORTAMENTI BENI MATERIALI	1.535,47
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	500,00
IMPOSTE	217,90
EROGAZIONI	235.882,84
CONTI TRANSITORI	-88.254,69
<b>TOTALE</b>	<b>202.977,23</b>

RICAVI	
PROVENTI DA DEPOSITI BANCARI E POSTALI	23.068,54
PROVENTI DA INVESTIMENTI MOBILIARI	2.142,67
PROVENTI DA DEPOSITI BANCARI E POSTALI	36,38
CONTRIBUTO COMPAGNIA DI SAN PAOLO PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE	80.000,00
LIBERALITA' PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	95.177,86
LIBERALITA' PER GESTIONE	850,03
ALTRE DISPONIBILITA' ATTIVITA' EROGATIVA	1.700,00
ALTRI PROVENTI	1,75
<b>TOTALE</b>	<b>202.977,23</b>

## COME DONARE

### VANTAGGI FISCALI PER CHI DONA

Le donazioni a favore della Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta Onlus godono dei seguenti benefici a seconda della natura del donatore.



#### PERSONA FISICA

Può scegliere se:

##### DETRARRE DALL'IMPOSTA

lorda il 26% dell'importo donato, fino ad un massimo complessivo annuale pari a 30.000 euro (Art. 15, comma 3, Legge n. 96 del 6/07/2012 e s.m.i Legge n.190 del 23/12/2014);

##### DEDURRE DAL REDDITO

le donazioni, in denaro o in natura, per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato e, comunque, nella misura massima di 70.000,00 euro annui (Art. 14, comma 1 D.L. 35 del 14/03/2005 convertito in Legge n.80 del 14/05/2005).

*Per poter usufruire del beneficio fiscale la donazione deve essere fatta in modo tracciabile e non può mai essere fatta in contanti. Il donante deve allegare alla propria dichiarazione dei redditi copia della documentazione bancaria attestante la donazione ed eventualmente, ma non è necessario, la ricevuta da parte della Fondazione. Mentre la documentazione bancaria è sufficiente per ottenere il beneficio, la ricevuta da parte della Fondazione senza documentazione bancaria non è sufficiente.*



#### IMPRESA

Può scegliere se:

##### DEDURRE DAL REDDITO

le donazioni per un importo non superiore a 30.000 euro o al 2% del reddito d'impresa dichiarato (art.100, comma 2 lettera h del D.P.R. 917/86 e s.m.i Legge n.190 del 23/12/2014);

##### DEDURRE DAL REDDITO

le donazioni, in denaro o in natura, per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000,00 euro annui (art. 14, comma 1 del D. L. 35/05 convertito in legge n. 80 del 14/05/2005).

## LE MODALITÀ PER LA DONAZIONE

Le donazioni e favore della Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta Onlus possono essere effettuate tramite Bonifico Bancario presso i seguenti istituti di credito:



#### Banca di Credito Cooperativo Valdostana

IBAN IT53 Q 08587 01211 000110150701

#### Banca Prossima

IBAN IT20 K 03359 01600 100000005667

#### Unicredit

IBAN IT37 G 02008 01210 000102396075

## RINGRAZIAMENTI

Il Consiglio di Amministrazione esprime un caloroso ringraziamento a tutti coloro che in vario modo hanno sostenuto e collaborato con la Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta Onlus. La Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta Onlus rivolge un particolare ringraziamento alla Compagnia di San Paolo



## Dona il tuo 5xmille alla Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta onlus: sostieni la tua comunità!



**Donare il 5xmille è semplice.  
Firma e inserisci il nostro codice fiscale 91051600079  
nella tua dichiarazione dei redditi.**

Metti la tua firma nel riquadro "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale e delle Associazioni di Promozione Sociale" nel modulo della dichiarazione dei redditi (CU, 730, UNICO).

Per informazioni rivolgiti a:

**Fondazione Comunitaria  
della Valle d'Aosta - Onlus**

Via San Giocondo 16 - 11100 Aosta  
Tel e fax 0165/231274  
segreteria@fondazionevda.it  
www.fondazionevda.it



FONDAZIONE COMUNITARIA  
DELLA VALLE D'AOSTA  
ONLUS

Con sede ad Aosta (AO), Via San Giocondo 16  
C.F. 91051600079

Iscritta al registro regionale della Valle d'Aosta  
delle persone giuridiche

Iscritta all'Anagrafe Unica delle ONLUS presso la Direzione  
Regionale della Valle d'Aosta dell'Agenzia delle Entrate

Tel. +39.0165 231274

[segreteria@fondazionevda.it](mailto:segreteria@fondazionevda.it)

[www.fondazionevda.it](http://www.fondazionevda.it)

[Facebook/Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta Onlus](#)

Finito di Stampare  
nel mese di Maggio 2017



---

# FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA VALLE D'AOSTA ONLUS

Via San Giocondo 16,

11100 Aosta - Italia

Tel. +39 0165.231274

E-mail: [segreteria@fondazionevda.it](mailto:segreteria@fondazionevda.it)

[www.fondazionevda.it](http://www.fondazionevda.it)

Facebook/Fondazione comunitaria  
della Valle d'Aosta Onlus

Per la realizzazione di questa pubblicazione  
si ringraziano tutti coloro i quali hanno voluto  
collaborare con la stesura di testi  
e la fornitura di materiale illustrativo